



Il corso del Mincio è stato per secoli un confine nevralgico tra stati e staterelli: qui si sono contrapposti (e spesso "menati"...) Visconti, Gonzaga, Scaligeri e poi la Serenissima, francesi, austriaci, ecc.... Ogni paesino della valle del Mincio, su entrambe le rive, è stato così "attrezzato" di castelli, rocche, fortificazioni (e naturalmente chiese, camposanti ed ossari dove pregare e seppellire i morti "scannati" nelle varie controversie!). Pensate che i Visconti di Milano hanno qui ideato (e mai completato) un immenso ponte-diga fortificato con l'intento di deviare il corso del Mincio, prosciugare i laghi di Mantova e fare così facilmente la "festa" agli amici Gonzaga! Seguiteci quindi **Domenica 5 Giugno 2005** in questi ameni posticini dove tra l'altro hanno anche la tradizione di mangiare molto bene! La gita sarà articolata come segue:

ore

7.30 Partenza da via Brera (Cornaredo) con pullman gran turismo.

7.40 Raccolta partecipanti sulla SS.11 (Farmacia S.Rocco).

9.15 Arrivo a San Martino della Battaglia, sulle verdi colline prospicienti la riva meridionale del lago di Garda, scenario di una delle più cruenti battaglie della seconda guerra di indipendenza combattuta e vinta nel 1859 dalle truppe piemontesi contro l'esercito austriaco.

9.30 Visita del Museo della battaglia, sito nell'imponente torre commemorativa dedicata a Vittorio Emanuele II, e della vicina Chiesetta, di origini longobarde, ora adibita ad Ossario. La torre presenta sette sale sovrapposte decorate con affreschi tematici ed è dotata al suo interno di una rampa ellittica per la salita anche delle carrozze (!). Il tutto inserito in un suggestivo parco con bellissima vista sul lago.

11.15 Trasferimento in pulman alla limitrofa valle del Mincio ed arrivo a Castellaro Lagusello (9 km). Sosta fuori dal paese per ammirare la scenografica vista del borgo turrito affacciato su un piccolo lago di origine morenica, in una cornice di canneti, boschi e piccoli poderi variopinti.

Il borgo fortificato appartenne agli Scaligeri, poi ai Gonzaga e fu infine "degradato" nel '600 ad uso civile dalla Serenissima. È tuttora abitato e racchiuso nelle vecchie mura. Pur nella sua semplicità, qui il tempo sembra essersi fermato e si respira una atmosfera particolarissima.

12.30 Pranzo presso "La Pesa", famosa e antica trattoria del posto (è qui dal 1908), specializzata nei piatti della tradizione dell'alto mantovano. Vedi menu a lato.

15.30 Trasferimento a Borghetto sul Mincio (11 km) e visita del minuscolo borgo incastonato sul corso del fiume. Sorto nel medioevo come centro di macinatura, Borghetto conserva tuttora diversi mulini a ruota potenzialmente funzionanti. Dall'alto è dominato dalla imponente mole del Ponte Rotto, grandiosa opera fortificata lunga 600 mt. ideata dai Visconti di Milano per garantirsi il controllo di uno dei più strategici guadi del Mincio (allora confine molto "caldo").

17.30 Trasferimento all'azienda vinicola Ricchi di Monzambano (8 km) e possibilità di degustare ed acquistare i vini di loro produzione (Chardonnay, Cabernet, Merlot, spumanti, ecc.).

18.30 Partenza in pulman per il rientro.

20.00 Orario previsto di arrivo a Cornaredo



**Castellaro
Lagusello**

Menù trattoria "La Pesa"

- ❖ **Antipasti:** Antipasto di salumi nostrani, Bruschette all'olio e origano, Polenta con funghi misto bosco, Luccio in salsa appetitosa,
- ❖ **Primi:** Risotto ai funghi e salamelle, Tortelli di zucca al burro, Lunette all'ortica, Tagliatelle al sugo di lepre
- ❖ -----**Sorbetto al limone**
- ❖ **Secondi:** Stracotto d'asino con polenta, Carpaccio di carne salà, Taglierino di grana padano e pecorino con mostarda, Contorni di verdura di stagione
- ❖ **Dessert:** Torta Elvezia e tocchetti di sbrisolona

**Vini: Chiantello di Custoza, Bardolino, Moscato
Acqua minerale, caffè corretto**